



COMUNE DI RIPABOTTONI
Provincia di Campobasso

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

Oggetto: **Regolamento incentivi art. 92, comma 5 e 6, D. Lgs. N.163/2006.**

L'anno duemilaquattordici, addì sette del mese di Agosto, in continuazione di seduta, nella sala delle adunanze.

Previo l'osservanza di tutte le formalità, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Civetta Orazio – Sindaco	Presente
Fanelli Luigi	Presente
D'Egidio Italo	Assente
Buccigrossi Carmine	Presente
D'Addario Domenico	Presente
Piedimonte Domenico	Presente
Cristofaro Danilo	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Franco Di Girolamo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Verificata la validità della seduta, per essere presenti n. 6 su 7 Consiglieri assegnati al Comune, ai sensi dell'art.37 del TUEL approvato con D. Lgs. N.267/2000, il Sig. **Civetta Orazio, Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale

- Vista la proposta di delibera avente per oggetto: **“Regolamento incentivi art. 92, comma 5 e 6, D. Lgs. N.163/2006”**;
- Visti i pareri espressi dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio, ai sensi di legge;
- Dichiarata aperta la discussione intervengono i consiglieri Piedimonte e Cristofaro che dichiarano di astenersi nella votazione in quanto non hanno avuto tempo per approfondire l'argomento, anche sulla base degli atti consiliari a disposizione;
- Con voti favorevoli n. 4, astenuti n.2 (Piedimonte Domenico e Cristofaro Danilo), su 6 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

come in proposta allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione, vista l'urgenza di procedere in merito, su proposta del Sindaco la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, con voti favorevoli n. 4, astenuti n.2 (Piedimonte Domenico e Cristofaro Danilo), su 6 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. N.267/2000.



COMUNE DI RIPABOTTONI
Provincia di Campobasso

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: **IL SINDACO**

Oggetto: Regolamento incentivi art.92, comma 5 e 6, D.Lgs. 163/2006

PARERE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Li, - 7 AGO. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Franco Di Girolamo

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Li, - 7 AGO. 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Pasquale Di Monaco

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Li, - 7 AGO. 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Sig. La Marca Walter



Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.41 del 27/04/2004 è stato approvato il "Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi previsti dall'articolo 18, comma 1, della L. 11 febbraio 1994, n. 109 legge quadro in materia di lavori pubblici";
- con deliberazione consiliare n.20 del 23/10/2012 è stato autorizzato il pagamento delle competenze al RUP in rapporto proporzionale ai SAL a modifica dell'art.5, comma 2, del regolamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 27/04/2004 che prevedeva un'unica liquidazione a chiusura di ciascuna fase di progettazione;
- con delibera sindacale n.10 del 13/03/2014 è stato adottato un nuovo regolamento;
- con delibera sindacale n. 40 del 31/07/2014 è stata disposta la revoca della deliberazione n. 10 del 13/03/2014, innanzi richiamata;
- con nota in data 07-03-2014 Prot. 1218 sono state invitate le rappresentanze sindacali di categoria seguenti: GCIL FP – SISL FPS – UIL FPL – DICCAP – CSA - RSU e RSA, per le ore 16:00 del giorno 13/03/2014 al fine di definire modalità e criteri da recepire nel regolamento di che trattasi;
- alla seduta del giorno 13 Marzo 2014 non ha partecipato alcun sindacato come da verbali sottoscritti nell'occasione;

Ritenuto di dover meglio adeguare il regolamento adottato alla luce anche degli ultimi provvedimenti legislativi cui D.L. 24 Giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 92 del D.Lgs. 12-04-2006, n. 163, commi 5, 6 e 6 bis, che recita:

5. Una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'articolo 93, comma 7, è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. La percentuale effettiva, nel limite massimo del due per cento, è stabilita dal regolamento in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti; limitatamente alle attività di progettazione, l'incentivo corrisposto al singolo dipendente non può superare l'importo del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo; le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. I soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b) e c), possono adottare con proprio provvedimento analoghi criteri. (270) (274) (277)

6. Il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato è ripartito, con le modalità e i criteri previsti nel regolamento di cui al comma 5 tra i dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che lo abbiano redatto. (267)

6-bis. In ragione della onnicomprensività del relativo trattamento economico, al personale con qualifica dirigenziale non possono essere corrisposte somme in base alle disposizioni di cui ai commi 5 e 6. (276)

(267) Comma così modificato dall'art. 3, comma 1, lett. n), D.Lgs. 26 gennaio 2007, n. 6, a decorrere dal 1° febbraio 2007.

(270) Per la destinazione della percentuale di cui al presente comma, a decorrere dal 1° gennaio 2009, vedi l'art. 61, comma 7-bis, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dall'art. 18, comma 4-sexies, D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2.

(274) Comma così modificato dall'art. 1, comma 10-quater, lett. a), D.L. 23 ottobre 2008, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2008, n. 201.

(276) Comma inserito dall' art. 13, comma 1, D.L. 24 giugno 2014, n. 90.

(277) Per la ripartizione dell'incentivo di cui al presente comma, vedi il D.M. 17 marzo 2008, n. 84 per il Ministero delle infrastrutture, il D.M. 9 luglio 2008, n. 139 per il Ministero della giustizia, il D.M. 14 giugno 2011, n. 170 per il Ministero degli affari esteri, il D.M. 22 aprile 2013, n. 66 per il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile e il D.M. 11 ottobre 2013, n. 161 per il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture 17 marzo 2008, n. 84 con cui è stato approvato il regolamento di che trattasi;

Eseguite le opportune correzioni al fine di adattarlo alle piccole dimensioni del Comune di Ripabottoni;

Visto il TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

propone

di approvare il seguente

**REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 92 DEL
CODICE DI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE,
APPROVATO CON D.LGS N° 163 DEL 12.04.2006**

Capo I

Disposizioni generali

Art. 1. Obiettivi e finalità

Art. 2. Campo di applicazione

Art. 3. Costituzione e accantonamento dell'incentivo

Art. 4. Conferimento degli incarichi

Capo II

Ripartizione dell'incentivo

Art. 5. Ripartizione

Art. 6. Incarichi interi o parziali per la redazione dei progetti

Capo III

Termini temporali e penalità

Art. 7. Termini per le prestazioni

Art. 8. Penalità per errori od omissioni progettuali

Capo IV

Disposizioni diverse

Art. 9. Pagamento del compenso

Art.10. Esclusioni

Capo I

Disposizioni generali

Art. 1.

Obiettivi e finalità

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 92, comma 5 e 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche - di seguito denominato «codice» - e si applica nei casi di redazione di progetti di opere o di lavori a cura del personale interno.
2. In caso di appalti misti l'incentivo, di cui al comma 1, è corrisposto per la redazione della progettazione relativa alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi.
3. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

Art. 2.

Campo di applicazione

1. Le somme di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera e del lavoro come meglio indicato nei successivi commi.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per le attività di progettazione di livello preliminare, definitivo ed esecutivo inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione straordinaria e ordinaria, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, del codice, ad eccezione della lettera e).
3. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti soltanto quando i relativi progetti sono posti a base di gara.
4. Le somme di cui all'art.92, comma 6, sono costituite dalla percentuale delle tariffe professionali corrispondenti alla redazione di un atto di pianificazione.
5. Per "atti di pianificazione" si intendono: il piano urbanistico comunale e le sue revisioni generali, le varianti allo stesso strumento urbanistico, i piani di lottizzazioni, i piani di recupero di iniziativa pubblica, i piani per gli insediamenti produttivi, di ricostruzione o di trasformazione urbana piani di zona per l'edilizia economica popolare.
6. Gli incentivi di cui al comma 5 sono riconosciuti soltanto quando i relativi progetti sono divenuti esecutivi ed operanti e quindi approvati anche dagli organismi esterni all'amministrazione.

Art. 3.

Costituzione e accantonamento dell'incentivo

1. Per i progetti di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, l'incentivo, comprensivo degli oneri accessori è calcolato nel limite massimo del 2% sull'importo posto a base di gara aumentato della parte di somme a disposizione eventualmente previste per lavori da affidare separatamente dall'appalto principale o in economia, in ogni caso al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.
2. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
3. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

4. Per i progetti di cui all'articolo 92, comma 6, del codice, l'incentivo, comprensivo degli oneri accessori è calcolato nel limite massimo del 30% sull'importo della corrispondente tariffa professionale.

Art. 4.

Conferimento degli incarichi

1. Gli affidamenti delle attività di cui all'articolo 92, commi 5 e 6 del codice sono effettuati, per quanto concerne la nomina del RUP, con provvedimento di Giunta Comunale ovvero del Sindaco, per le altre figure professionali con provvedimento del medesimo RUP.
2. La Giunta Comunale ovvero il Sindaco può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il responsabile del procedimento. Il responsabile del procedimento può, con provvedimento motivato, modificare o revocare gli incarichi assegnati. L'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo avviene in base alla percentuale degli stati di avanzamento lavori già liquidati.
3. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare il nominativo dei dipendenti incaricati nonché l'incarico formalmente assegnato specificando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.
4. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:
 - a) il responsabile del procedimento;
 - b) il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico e in possesso dei requisiti di cui agli articoli 90, comma 4, e 253, comma 16, del codice assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati;
 - c) il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 10 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 19 novembre 1999, n. 528;
 - d) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori;
 - e) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione, al quale, in entrambi i casi, non è dovuto ulteriore compenso, fatto salvo il rimborso delle spese autorizzate e documentate;
 - f) i collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;
 - g) il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando il progetto, partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione, previa asseverazione dello stesso responsabile del procedimento.
5. Il personale incaricato della progettazione e quello che partecipa nelle varie fasi potranno svolgere l'incarico anche al di fuori dell'orario di lavoro; tuttavia le ore eccedenti tale orario saranno retribuite, nella misura e alle condizioni previste dal contratto collettivo, solo se preventivamente autorizzate secondo le modalità vigenti, nei limiti della quota stabilita contrattualmente, ovvero nei limiti stabiliti a qualsiasi titolo con disposizione amministrativa.

Capo II Ripartizione dell'incentivo

Art. 5. Ripartizione

1. La ripartizione dell'incentivo di cui all'art.92, comma 5, del codice, è operata dal RUP secondo le seguenti percentuali:

- a) il responsabile del procedimento: **20%**;
- b) il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico ed in possesso dei requisiti di cui agli articoli 90, comma 4, e 253, comma 16, del codice assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati. Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione. I collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale: **25%**;
- c) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori: **25%**;
- d) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione: **10%**;
- e) il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando il progetto, partecipano mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione: **20%**.

2. Per i soli atti di pianificazione, di cui all'art.92, comma 6, del codice e così come definiti dall'art. 2, comma 5, del presente regolamento, la ripartizione dell'incentivo è così regolata:

- a) il responsabile del procedimento: **20%**;
- b) il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico ed in possesso dei requisiti di cui agli articoli 90, comma 4, e 253, comma 16, del codice assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati. Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione. I collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale: **60%**;
- e) il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando il progetto, partecipano mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione: **20%**.

Art. 6.

Incarichi interi o parziali per la redazione ed esecuzione dei progetti

1. Il compenso per la redazione di progetti, posto con coefficiente pari a 100 l'espletamento dei tre livelli di progettazione, sarà determinato in ragione delle seguenti percentuali riferite ai singoli livelli progettuali, nonché dell'effettivo coinvolgimento del personale interno alla redazione del progetto con incarichi congiunti a tecnici esterni.

2. Progettazioni redatte interamente dal personale interno:
 - progetto preliminare 20%;
 - progetto definitivo 40%;
 - progetto esecutivo 40%.

Totale 100% della percentuale dell'incentivo attribuita al personale che ha partecipato alla progettazione. Per il progetto preliminare posto a base di gara l'aliquota è determinata nel 30%. Per il progetto definitivo posto a base di gara l'aliquota è determinata nel 50%. Per i progetti relativi alle campagne diagnostiche è applicata l'aliquota del solo progetto esecutivo.

3. Qualora alcune parti o livelli di progettazione o consulenze o Direzione Lavori oppure collaudi su specifiche problematiche vengano affidate all'esterno, l'importo dell'incentivo verrà ridotto per la parte relativa a tali affidamenti. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno entra a far parte delle economie di spesa.

Capo III **Termini temporali e penalità**

Art. 7.

Termini per le prestazioni

1. Nel provvedimento di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'articolo 141 del codice e dalle relative norme regolamentari.
2. I termini per la progettazione decorrono dalla data di comunicazione ai progettisti del provvedimento di conferimento dell'incarico.
3. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

Art. 8.

Penalità per errori od omissioni progettuali

1. Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti esecutivi redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132; comma 1, lettera e), del codice al responsabile del procedimento nonché ai firmatari del progetto non è corrisposto l'incentivo; ove già corrisposto, si procede al recupero.

Capo IV **Disposizioni diverse**

Art. 9.

Pagamento del compenso

1. Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal RUP con provvedimento motivato.


2. Nel caso si siano succedute diverse figure nelle attività di RUP o di tecnici incaricati ovvero di restante personale, la liquidazione delle competenze avviene in ragione direttamente proporzionale alle fasi, formalmente approvate dall'ente e già concluse ed operanti, a cui l'interessato ha partecipato direttamente. Pertanto per le sole attività di progettazione il compenso sarà liquidato previa approvazione formale del progetto e suo inserimento a base di gara. Per la Direzione dei Lavori, Collaudo, RUP e altro personale amministrativo, invece, in ragione proporzionale ai SAL e/o stati finali, formalmente emessi e liquidati.

Art.10. Esclusioni

Sono esclusi dal riparto degli incentivi coloro che rivestono la qualifica di Dirigenti intendendo per tali coloro a cui si applica il relativo CCNL. Sono equiparati ai dirigenti, ai fini del presente regolamento, i segretari comunali.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Civetta Orazio



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Franco Di Girolamo



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 312 Registro delle pubblicazioni.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato sul sito internet istituzionale <http://www.comuneripabottoni.it>, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, con inizio dal per
anni 5 con termine 31 Dicembre 2019. - 8 AGO, 2014

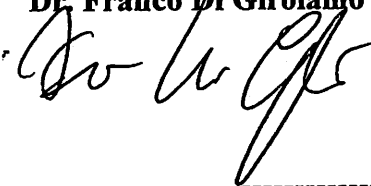
Li, - 8 AGO, 2014

IL MESSO NOTIFICATORE
Sauro Giuseppe



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Franco Di Girolamo



Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Franco Di Girolamo